

PALESTINA

Capitale: Gerusalemme Est e Ramallah

Popolazione: 4.900.000 abitanti

Indice di sviluppo umano: 0,690 (119° posto su 189 Paesi)*

Reddito: 5.314 \$ pro capite

Anno avvio attività: 1987

Anno riconoscimento governativo: 2010 in Palestina, 2009 in Israele

Operatori espatriati nel 2021: 5 (3 M, 2 F)

Volontari in servizio civile: 1 (F)

Oneri sostenuti nel 2021: 997.316 euro

SETTORI DI INTERVENTO

- Ambiente
- Educazione, formazione e inserimento socio-professionale
- Protezione di bambine, bambini e giovani vulnerabili
- Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo



OBIETTIVI 2021

Accrescere l'impiegabilità di giovani e donne palestinesi poco qualificati tramite il potenziamento della formazione tecnica e professionale - attraverso l'introduzione degli "start your business training" - e l'offerta di corsi di formazione qualificanti in settori trainanti del mercato locale.

Continuare a favorire lo sviluppo di nuove start up/imprese commerciali e sociali e accrescere la diffusione del social business attraverso l'offerta di specifici servizi di formazione, incubazione e accelerazione.

Rafforzare e promuovere il nuovo master in Governance & Administration in the public sector (MGAPS) co-gestito dal VIS e dall'Università di Betlemme.

Consolidare l'azione del VIS in area C attraverso interventi di emergenza e nelle crisi protratte nel tempo a favore dei bambini più vulnerabili.

Favorire il recupero di aree verdi comunitarie ad uso delle famiglie locali (Cremisan).

Rafforzare la sostenibilità ambientale/economica e sociale del Governatorato di Betlemme.

IL VIS IN PALESTINA

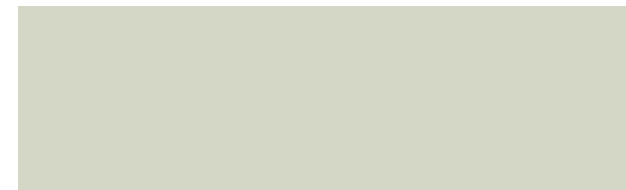
Il VIS lavora in Palestina da oltre 30 anni. Nel corso di questo lungo periodo, caratterizzato da tanti cambiamenti sui fronti politico, sociale, economico e istituzionale, è cresciuto molto, adeguando il proprio lavoro alle mutate esigenze del popolo palestinese, al fianco del quale non ha mai cessato di operare.

I settori in cui il VIS al momento opera sono diversi: formazione tecnico-professionale e avvio al lavoro, svi-



luppo economico locale, supporto psico-sociale, capacity building delle istituzioni locali e alta formazione. I progetti sono realizzati in collaborazione con diversi partner locali e internazionali, a partire dai Salesiani di Don Bosco, primo partner nel Paese, l'Università di Betlemme, le autorità locali, ONG italiane e internazionali, università e imprese italiane, ecc.

Il VIS è attivo in Palestina anche tramite il SAD per supportare le attività socio-educative dell'opera salesiana di Betlemme.



* Dati UNDP 2019. Dati 2020 non disponibili.

AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

Ambiente

Terminato con successo il processo di incubazione/accelerazione di 7 start up legate al settore delle energie rinnovabili e della sostenibilità ambientale.

Condotto uno studio sull'agrobiodiversità della valle di Cremisan insieme al museo di storia naturale dell'Università di Betlemme.

Contribuito a installare altri 50 kW di pannelli fotovoltaici sulla stazione dei bus di Betlemme.

Contribuito a diffondere e a promuovere il nuovo piano energetico della città di Betlemme.

Contribuito a sostituire i dispositivi di illuminazione pubblica in due strade adiacenti a piazza della Mangiatoia, acquistando 48 nuove lampade LED a basso consumo.

Favorito il recupero di un'importante area verde presso il monastero di Cremisan.

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

700 giovani, donne e NEET hanno partecipato agli eventi per la promozione e l'avvio di micro e piccole imprese commerciali e sociali.

80 giovani NEET raggiunti dalla formazione.

300 giovani, donne e NEET hanno usufruito di servizi mirati di orientamento professionale da parte di personale specializzato.

35.000 persone raggiunte da azioni di advocacy/campagna sul social business.

Avviata la prima edizione del master in Gestione della pubblica amministrazione (MGAPS).

Protezione di bambine, bambini e giovani vulnerabili

Condotto un nuovo studio di fattibilità per l'elaborazione della terza fase del programma di educazione in emergenza in favore di scuole che si trovano in aree emarginate e a rischio.

Elaborata e presentata all'AICS una nuova proposta progettuale per l'implementazione della terza fase del programma di educazione in emergenza.

Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo

Realizzato un percorso di formazione su social business per 9 docenti della facoltà di Economia aziendale dell'Università di Betlemme volto a rafforzare il piano strategico dello Yunus Social Business Centre.

Supportata l'elaborazione di tre progetti di ricerca su imprese sociali e social business in Palestina in collaborazione con le Università di Firenze e di Betlemme.

Implementata con successo la prima annualità di un nuovo progetto per promuovere l'integrazione socio-economica delle minoranze cristiane in Terra Santa attraverso la tutela del patrimonio artistico, gastronomico e ambientale.



PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
NUR (New Urban Resources). Energia rinnovabile per Betlemme	42.182	Comune di Torino
Sistema di gestione e controllo della crescita urbana per lo sviluppo del patrimonio e il miglioramento della vita nella città di Betlemme – 3D Bethlehem	2.256	Comune di Pavia
Start Your Business! Creazione di start up, sviluppo di competenze tecniche e promozione socio-economica di giovani e donne vulnerabili in Palestina	500.051	AICS/MAECI
Noi Giovani In Palestina: nuove opportunità di integrazione e di impiego per giovani vulnerabili palestinesi	22.338	AICS/MAECI
Integrazione socio-economica delle minoranze cristiane in Terra Santa attraverso la tutela del patrimonio artistico, gastronomico e ambientale locale	294.247	AICS/MAECI
PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI		
Organizzazione e avvio del master in Gestione e amministrazione del settore pubblico (MGAPS) presso l'Università di Betlemme	32.208	CEI 8x1000
Promozione dell'uso delle scuole nelle aree H2 come centri comunitari in orario extrascolastico	1.900	Donatori privati
Progetto NUR	1.212	Donatori privati
PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI		
Child Friendly Schools: progetto di emergenza a protezione dei bambini e delle bambine delle comunità vulnerabili in area C e H2 (Cisgiordania), attraverso la riabilitazione e l'adeguamento degli edifici scolastici e interventi di supporto psico-sociale	59.485	AICS Gerusalemme
Scuole a misura di bambino: intervento integrato per aumentare la resilienza degli studenti nelle scuole palestinesi	34.824	AICS Gerusalemme
ALTRE SPESE PER GESTIONE PAESE	8.412	Donatori privati

PROSPETTIVE 2022

- Continuare a rafforzare l'offerta formativa del centro di formazione professionale dei Salesiani di Betlemme, tenendo sempre in dovuta considerazione nuovi bisogni emergenti e l'integrazione di studentesse;
- Rafforzare il posizionamento del VIS sul gender mainstream ed empowerment economico femminile.
- Continuare a sostenere lo sviluppo economico locale/empowerment economico attraverso la creazione di imprese tradizionali e social business e garantendo un processo di follow up e supporto delle stesse per un'ulteriore annualità.
- Avviare la seconda edizione ufficialmente accreditata del master in Governance & Administration in the Public Sector con l'Università di Betlemme e garantirne una promozione più efficace.
- Rinnovare e potenziare il MICAD (master in Cooperazione allo sviluppo).
- Realizzare la terza fase del programma di educazione in emergenza "Child Friendly Schools" in favore di scuole che si trovano in aree emarginate.
- Condurre uno studio di fattibilità per l'elaborazione di un nuovo progetto biennale sul filone dell'LRRD (Linking Relief Rehabilitation and Development) legato a salute mentale e supporto psico-sociale.

SONO TORNATA IN PALESTINA PER UNA FORMAZIONE CHE MI PROIETTA SUL FUTURO

Amani è una ragazza palestinese-canadese di 22 anni che dopo aver vissuto la sua infanzia e adolescenza in Canada ha deciso di tornare in Palestina per la sua formazione universitaria laureandosi in lingue straniere (inglese e francese) all'Università di Hebron. È giovane ma super motivata. Cercando un master per completare la sua formazione ha ritenuto che il master in International Cooperation and Development (MICAD) della Bethlehem University, di cui il VIS è partner, avesse il programma giusto per crescere personalmente e professionalmente e per poter in un futuro lavorare in difesa dei diritti umani con una ONG o un'organizzazione governativa.

“Uno degli aspetti più interessanti del master – racconta Amani – è la possibilità di potersi confrontare con una rete internazionale, i professori provengono da diversi settori e hanno diversi background e in classe si scambiano conoscenze, competenze ed esperienze e questo è davvero un valore aggiunto”.

I progetti di capacity building che il VIS realizza in Palestina sono stati raccontati anche dall'agenzia di stampa Askaneews in un articolo dal titolo “Covid-19, VIS: la pandemia mette a rischio lo sviluppo in Palestina” pubblicato il 28 gennaio 2021.

